

COMUNE DI SCANDICCI
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)
CONSIGLIO COMUNALE 13 GIUGNO 2018
INIZIO ORE 18,05

QUESTION TIME

Argomento N. 1

OGGETTO: Interrogazione del Movimento 5 Stelle su "indirizzi per il contrasto e il trattamento della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo prot. n. 50964 del 7.11.2016"

Parla il Presidente Pedullà:

<< Buonasera colleghi. Iniziamo il nostro question time con il punto diciamo n. 1, anche se segue l'integrazione, che è stata fatta all'ordine del giorno del question time. L'interrogazione è del Movimento 5 Stelle su indirizzi per il contrasto e il trattamento della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo. E chiederei al Consigliere Bencini di esporre l'interrogazione. Grazie.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, già nello scorso Consiglio accennai che avrei presentato una interrogazione per capire quali erano gli esiti della mozione, che presentammo più di un anno fa, un anno e mezzo fa circa. Era il protocollo del novembre 2016. Questa mozione, evito di leggerla, la do per letta, prevedeva 10 punti da, diciamo, da attuare, chiedere all'Assessore se, gentilmente, per questi dieci punti ci dice cosa è stato fatto e cosa è ancora da fare. Grazie.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, la parola per la risposta all'Assessore Capitani. Prego. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Allora, buonasera a tutti. Cercherò di dare un quadro generale di quello che, diciamo, è avvenuto dall'approvazione della mozione in Consiglio Comunale ad oggi. Allora, come avevo già detto, se n'era già parlato anche in commissione, avevamo già avviato da tempo un tavolo in ANCI sulle ludopatie. Abbiamo con, ANCI ha promosso un regolamento per tutti i Comuni della Regione Toscana, che, il nostro Consiglio Comunale, ha approvato nell'anno scorso, quindi ora non mi ricordo la data precisa, però era già stato approvato a marzo dell'anno scorso del 2017. A seguito di questo regolamento è stato, questo regolamento è stato portato all'attenzione di tutti i Comuni toscana, la zona nord ovest ha approvato il regolamento con gli altri Comuni a ruota del nostro. Quindi, dovrebbero avere concluso le approvazioni a settembre 2017 anche gli altri Comuni della zona nord ovest, perché nel frattempo,

essendo la ludopatia un qualcosa che afferisce all'ambito sanitario, ma anche sociale perché, comunque, è una questione che poi riguarda tutta la famiglia e quindi anche le condizioni socio-economiche degli altri componenti della famiglia, avevamo ritenuto indispensabile che in un ragionamento, che prevedeva le sinergie e le azioni da svolgere, fosse fondamentale la partecipazione della Società della Salute. Per questo abbiamo coinvolto anche la Società della Salute. Nel 2017, a luglio 2017 la Regione Toscana ha approvato un piano regionale del contrasto del gioco d'azzardo. Su questo piano regionale aveva messo dei fondi, che erano destinati proprio a progetti di ambito zonale, che, appunto, potessero arrivare a sensibilizzare, contrastare e riuscire a fare delle azioni adeguate, insieme alle istituzioni, ma anche a tutte le associazioni del volontariato in ambito zonale. Per la nostra zona è stato presentato un progetto coordinato dal SERD, e, praticamente, questo progetto è stato approvato per un totale di 58.500 Euro circa. Il problema è che le associazioni di categoria hanno fatto un ricorso al TAR per questo piano contro il gioco d'azzardo della Regione Toscana, per cui sono stati congelati questi fondi. Pertanto, attualmente risulta esserci dei fondi stanziati dalla Regione, un progetto già approvato dalla Regione, che però ancora non può essere messo in atto perché, comunque, si sta aspettando il TAR dia il via libera. Quindi, diciamo che ci aspettiamo che da un momento all'altro questo contenzioso si risolva per cui si possa finalmente, a partire da settembre-ottobre, iniziare proprio con questo progetto, che è un progetto molto ampio, che prevede proprio tutta una serie di azioni fatte all'interno dei nostri Comuni, e parlo della zona nord ovest, comunque anche sul Comune di Scandicci per il contrasto e la sensibilizzazione.

Nel frattempo, il tavolo ANCI ha continuato, sulle ludopatie ha continuato a lavorare ed ha mandato una lettera indirizzata alla Conferenza Stato-Regioni in cui veniva richiesto alcune modifiche alla legge regionale per l'installazione di video lottery, slot-machine ecc. E ha mandato anche una lettera a firma, appunto, del tavolo della responsabile Simona Neri di ANCI Toscana e del Presidente Matteo Biffoni alla Regione Toscana perché nella Legge 57 del 2013, che stabiliva tutte le varie normative relativamente anche alle distanze minime da osservare ecc, venissero modificate alcune cose che, secondo noi, appunto secondo il tavolo erano da tenere in considerazione. Innanzitutto, modificando quelli che erano i luoghi sensibili. Già come avevamo fatto noi nel nostro Regolamento che, peraltro, nel Comune di Scandicci non è stato mai impugnato, per cui mentre in altri Comuni del territorio toscano era stato fatto, tipo il Comune di Grosseto, nel Comune di Scandicci e negli altri Comuni della zona non è stato impugnato, per cui i luoghi sensibili sono diventati a norma regionale e della Regione Toscana anche quelli che noi avevamo già inserito nel nostro regolamento e che sono da considerarsi anche i bancomat, i compro oro, c'erano tutta una serie di luoghi sensibili, che noi avevamo messo nel nostro regolamento e sono stati inseriti proprio nella legge regionale. E quindi questo ci fa piacere perché il nostro regolamento va, diciamo, è prima della Legge Regionale, però. Inoltre, è stata approvata la nostra richiesta di considerare nuova installazione un rinnovo del contratto. Cioè quindi nel momento in cui finisce il

contratto per l'apparecchio e viene stipulato un nuovo contratto, anche se il luogo è lo stesso e l'esercente è lo stesso, però che venisse considerata nuova installazione. Oppure, il trasferimento del locale. Quindi, nel caso in cui venga trasferito il locale, venga considerata una nuova installazione. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che siccome non c'è possibilità di togliere le licenze, che retroattivamente sono state già date, quindi non è possibile, cioè quelle che attualmente ci sono non è possibile eliminarle, però, in questo modo, allo scadere del contratto, considerandosi nuova installazione, devono comunque rispettare le distanze dai punti sensibili. E questo ci consentirà, nel corso del tempo, di avere una diminuzione delle macchine nei punti vicini ai luoghi sensibili.

L'altra cosa, che abbiamo ottenuto tramite ANCI, è stato il fatto che la Questura, quando rilascia le autorizzazioni, prima le autorizzazioni erano rilasciate e in fondo c'era una postilla in cui si diceva che comunque dovevano rispettare il regolamento comunale. Però, comunque, intanto erano già state rilasciate. Per cui, diventava anche molto difficile, da parte dell'ente pubblico, quale il Comune, monitorare le situazioni di un qualcosa, di una autorizzazione rilasciata da un altro ente. Invece, attualmente, la Questura, prima di rilasciare l'autorizzazione, chiede al Comune se il luogo, dove deve essere installata la slot-machine o la video-lottery o insomma quello che viene richiesto sia un luogo che rispetti il regolamento comunale.

L'altra cosa. Noi, appunto, avevamo questo è quello che riguarda il tavolo ANCI. Quindi, il tavolo che cerca di portare avanti, su questo tema, l'aspetto più legislativo. Al livello operativo. Al livello operativo, la Società della Salute, insieme appunto all'unità funzionale dipendenze della zona fiorentina Nord Ovest, ha istituito il tavolo interistituzionale sulle ludopatie. E' un tavolo a cui possono fare parte sia la parte, appunto, istituzionale, e la parte ASL, quindi la parte proprio degli operatori del SERD, e i tecnici e gli assessori dei Comuni di riferimento per le questioni socio-sanitarie, ma è stato fatto un bando da parte della Società della Salute, una manifestazione di interesse, per chiedere al mondo del volontariato e del privato sociale chi intendesse fare parte di una serie di azioni da intraprendere sul territorio per quello che riguarda proprio il contrasto del gioco d'azzardo. Attualmente, come Società della Salute, è stato, diciamo, è una manifestazione di interesse che rimarrà sempre aperta, quindi chiunque, qualsiasi associazione del volontariato, che ritenga di volersi candidare, si può candidare in ogni momento. Diciamo che era stato previsto il 4 giugno come scadenza di presentazione delle domande, per poi costituire il vero e proprio tavolo, e quindi poi dopo fare le convocazioni e tutto. Comunque, dovrebbe essere, diciamo, rilanciato una ulteriore volta per vedere di coinvolgere più persone e più associazioni e il privato sociale del terzo settore per riuscire a coinvolgere il maggior numero di persone possibili. E, niente, dopo di che questo sarà il tavolo che si occuperà di monitorare e di coordinare tutte le iniziative sul territorio della zona nord ovest relativamente alle ludopatie, in modo che si sappia cosa sta succedendo nella zona e quali sono le azioni intraprese. Nel frattempo, il SERD, in collaborazione con una collaborazione costante che già attraverso con le istituzioni scolastiche e con i Comuni, con i territori, ha già

comunque fatto delle iniziative, che vanno al di là proprio anche del tavolo, perché comunque per non aspettare che si insediassero il tavolo prima di iniziare a fare attività. Sono state fatte delle iniziative l'anno scorso in sala del Consiglio, un flashmob qui in Piazza Resistenza. Sono state fatte delle iniziative all'interno delle scuole, al Sasseti Peruzzi, al Russell Newton, alle scuole medie di Scandicci, che, diciamo, fanno costantemente tutti gli anni, relativamente alle dipendenze, però è stato fatto anche dei focus specifici sul gioco d'azzardo patologico. Inoltre, è stata inserita, è stato chiesto di inserire l'obbligatorietà da parte della formazione per i gestori delle sale, in modo tale che, in qualche modo, diciamo, siano obbligati a fare un minimo di formazione sul tema.

Niente, e stiamo aspettando, appunto ora siamo in attesa di sapere quando si può iniziare con il progetto. Io penso di avere toccato quasi tutti i punti, che erano, sono stati fatti i controlli sul territorio, da parte della Polizia Municipale e ad oggi non ci sono state, mi risulta non ci siano state verbali di notifica per inadempienze, ecco non mi veniva la parola.

Sul Patto delle Forze dell'Ordine, questa è una cosa un po' complessa. Si sta cercando tramite ANCI e quindi tramite, diciamo, la Conferenza Stato Regioni di creare un tavolo, questo un pochino più alto, quindi non al livello zonale, che sia un po' di difficoltà a mettere insieme su azioni specifiche su questo campo, però al livello più alto, quindi al livello regionale dovrebbero riuscire, stanno lavorando per creare un, diciamo, una task-force, che metta insieme sia i Comuni, ma anche le forze dell'ordine, la Guardia di Finanza, i Carabinieri e la Polizia di Stato per cercare di, diciamo, avere delle azioni costanti e continue di intervento. Io non so se c'è qualcosa. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Capitani. Consigliere Bencini, prego, se è soddisfatto o meno della risposta. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, grazie Presidente. Mi chiedeva, giustamente, l'Assessore se c'era qualcosa che avevo bisogno di ulteriori chiarimenti. Vorrei solamente chiedere una ulteriore delucidazione. Era stato deliberato anche di iscriversi all'Associazione Nazionale dei Comuni contro il gioco d'azzardo, quindi vorrei sapere se è stato fatto o se ancora questa cosa non è stata fatta. E poi, per quanto riguarda gli incentivi agli esercizi commerciali, che già erano previsti in questa mozione e anche sottolineati dall'ultima, che abbiamo approvato nell'ultimo Consiglio Comunale, qual è l'intenzione di procedere del Comune su questi due punti. Grazie.>>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Allora, su quella dell'iscrizione non l'abbiamo ancora fatto. L'abbiamo fatto come Società della Salute non come Comune. Quindi, ora ci adegueremo. Eh? Come? Sì.

Per quanto riguarda gli incentivi. Allora, su quello ci dobbiamo lavorare nel senso che: gli incentivi, che possiamo dare come incentivi al livello comunale sono poco, nel senso per un esercizio commerciale un introito che deriva da avere una macchinetta, è un introito che è di 3-4 volte superiore a quello che si potrebbe mai avere come incentivo nel toglierlo. Quindi, secondo me, bisogna capire e studiare quello che può essere fatto, ma non si va ad incidere molto su questo aspetto perché, comunque, lo sconto che si può fare è uno sconto che, paragonato alle entrate, all'introito, che hanno dal noleggio delle apparecchiature, è praticamente un accento. Quindi, diventa molto complicato capire. Si può sicuramente valutare e su questo volevamo capire, anche insieme alla Società della Salute e quindi insieme al SERD, di cercare proprio di fare una sensibilizzazione su questo e quindi poi arrivare ad un punto in cui sia un riconoscimento di quello che hanno fatto, ma non è quello che fa scattare il fatto di toglierle. Quindi, il riconoscimento di avere tolto, magari, uno sconto può essere fatto, ma non è quello l'incentivo, studiando un po' anche quello che si poteva fare e quello, siamo giunti a questa conclusione, ci vogliamo lavorare ancora e cercare di capire se nella fase di formazione, che è obbligatoria per gli esercizi commerciali, che hanno nel loro interno le macchinette da gioco, possa essere fatto un monitoraggio, e capire un po' da loro quello che può essere l'incentivo per togliere. Insomma, non so se mi sono spiegata. Per cercare di.

>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Capitani. Consigliere Bencini, se è soddisfatto delle precisazioni. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Da un punto di vista di immagine potrebbe essere gratificante. Grazie. Ringrazio l'Assessore per l'esauriva risposta. Grazie. >>

Argomento N. ==

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su “completamento lucernario scuola Gabrielli”.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, procediamo ora con l'interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su completamento lucernario scuola Gabrielli. Consigliera Fulici, prego di illustrare l'interrogazione. Grazie. >>

Parla il Consigliere Fulici:

<< Buongiorno colleghi, buongiorno Sindaco.

Interrogazione a risposta orale. Visto che non si hanno notizie certe sui lavori già in programma per il completamento del lucernario della Scuola Gabrielli e che le domande del Preside agli uffici preposti non hanno ancora avuto risposta, si chiede quando verranno completati i lavori del lucernario della Scuola Gabrielli, che ormai è illo tempore. Come mai, viste le previsioni, non sono ancora stati completati con abbastanza rimostranze da parte dei genitori, che vedono sempre queste cose per le lunghe. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Fulici. La risposta all'Assessore Giorgi. Prego. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, allora, i lavori di sostituzione del lucernario della palestra erano nell'ambito dei lavori più generali di rimozione dell'amianto della copertura della Gabrielli e di risanamento del tetto, che sono stati completati. Diciamo che l'azienda, che ha realizzato quelle lavorazioni, ha avuto poi nel mentre delle difficoltà di carattere economico-gestionale, e quindi l'Amministrazione ha ritenuto, una volta completati i lavori di sistemazione del tetto, di non fare completare anche quelle lavorazioni alla ditta, di rescindere, sostanzialmente, il contratto senza pagargli, ovviamente, la parte di lavoro residuo non fatto, e quindi di completarlo riaffidando i lavori ad un'altra ditta e quindi ritrovando nel Bilancio le risorse per completare questo elemento, che di nuovo abbiamo acquisito il lucernario, che manca, e poi affideremo i lavori per completare le lavorazioni. Le risorse per completare questo aspetto, stiamo parlando di 10 mila Euro non di, naturalmente, milioni di Euro, sono e sono contenuti nella variazione, che il Consiglio Comunale c'ha all'attenzione proprio in questo Consiglio Comunale. Quindi, qui stanziamo le risorse per poi affidare i lavori e fare, e completare diciamo anche questo intervento. Quindi, diciamo che ormai siamo, di fatto, in dirittura d'arrivo e anche questo aspetto della palestra sarà completato. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Consigliera Fulici, se è soddisfatta della risposta. Un momento, non si è ancora acceso il microfono. >>

Parla il Consigliere Fulici:

<< Io sì perché la risposta me l'avete data abbastanza nei tempi, anche se l'interrogazione era stata smarrita. E, purtroppo, però il preside aveva già fatto richiesta varie volte di questa cosa e non gli era mai stata data risposta. Mi dispiace che dobbiamo intervenire noi e lui resti all'oscuro di tutto. Tutto lì. Comunque, provvederò io ad informare, semmai, la scuola. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Fulici. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Interrogazione del Movimento 5 Stelle su “Comitato di Sorveglianza liquidazione coatta amministrativa Cooperativa UNICA”.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Allora, procediamo con l'interrogazione successiva. Interrogazione del Movimento 5 Stelle su Comitato di Sorveglianza liquidazione coatta amministrativa Cooperativa UNICA. Chiedo al Consigliere Bencini di illustrare l'interrogazione. Grazie. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<<Grazie Presidente. Dunque, l'interrogazione voleva sapere, anche a seguito di quello che abbiamo letto sui giornali in questi ultimi giorni che i soci, diciamo, di UNICA chiedono degli atti concreti diciamo al Comune di Scandicci, passati tre anni dall'apertura della fase di liquidazione. Dunque, nel luglio del 2015 veniva approvata una mozione in questo Consiglio, che impegnava il Sindaco e la Giunta a sollecitare presso gli organismi competenti la costituzione di un Comitato di Sorveglianza ai sensi della normativa vigente e ad attivarsi presso i suddetti organismi affinché il Comune ed i soci prestatori possono essere rappresentati in tale comitato, quali componenti effettivi di esso, in modo da affiancarsi agli altri organi della liquidazione coatta amministrativa per meglio tutelare le ragioni del credito e dei rapporti in essere sopra richiamati. La mozione fu approvata per costituire il Comitato di Sorveglianza bastava fare una istanza alla liquidazione coatta alla procedura di liquidazione. Apprendiamo, invece, dagli atti del liquidatore che il Comitato di Sorveglianza non si è costituito. Quindi, vorremmo sapere quali sono le motivazioni, che hanno indotto il Comune a non costituirsi come comitato di sorveglianza. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. La risposta al Sindaco Fallani. Prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente, Consiglieri. In relazione agli adempimenti successivi all'approvazione del luglio di tre anni fa, come ricordava bene il Consigliere Bencini, circa la richiesta da parte del Consiglio Comunale di attivare il Sindaco e la Giunta affinché si costituisse, facesse richiesta di costituzione del Comitato di Sorveglianza, noi come, a mia firma abbiamo inviato al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministero, alla Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, del sistema operativo alle gestioni commissariali, sempre alla direzione del Ministero e dello Sviluppo Economico Direzione Generale sulla vigilanza sugli enti, sullo scioglimento della gestione commissariale e la liquidazione coatta amministrativa, sono tre soggetti differenti, la richiesta di partecipazione al Comitato di Sorveglianza. Bisogna, c'è una imprecisione, che è quella che dice il Consigliere e che la potestà di istituire il Comitato di Sorveglianza è propria del Ministero e non è un obbligo di legge. L'art.

198 della Legge Fallimentare individua per le società cooperative, la possibilità, la facoltà e non l'obbligatorietà. Comunque, noi abbiamo adempiuto abbastanza rapidamente a questa indicazione pervenuta dall'assemblea, inviando una lettera di richiesta in data 19 ottobre 2015 al Ministro e alle Direzioni relative, informando e facendo un po' la fotografia di ciò che era la procedura di liquidazione coatta in quel momento, anzitutto che c'era, perché ora noi, ovviamente, ragioniamo con la conoscenza giuridico-amministrativa di tre anni a questa parte, ma anche in quel momento, 19 ottobre del 2015, abbiamo appreso che c'era la procedura di liquidazione coatta. E in quel momento abbiamo informato che c'era un credito di circa 20 milioni di Euro per l'applicazione delle penali per la cessione degli alloggi e le penali richieste dal Comune con lo strumento del Regio Decreto n. 639 del 1910 sono oggetto, erano oggetto e lo sono tuttora di contenzioso, un contenzioso iniziato nel 2012, a tutt'oggi, e possiamo riconfermarlo pendente dinnanzi al Consiglio di Stato e in parte dinnanzi al TAR Toscana. A quel momento pendeva dinnanzi al Consiglio di Stato l'appello della Cooperativa Unica e quindi, in ragione del fatto che noi volessimo, anche per istanza del Consiglio Comunale, collaborare non solo nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale, ma principalmente dei cittadini scandiccesi e di tutti i creditori, quindi 900 famiglie, 700 delle quali residenti a Scandicci, a cui, come sapete, viene negata la restituzione del prestito sociale per adesso, per un ammontare di circa 9 milioni di Euro di risparmio, con gravissime conseguenze sociali, economiche. E quindi avevamo richiesto formalmente l'istituzione del Comitato di Sorveglianza. A questa comunicazione, fatta repentinamente ed in ossequio alla indicazione del Consiglio Comunale, il Ministero non ha dato risposte. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Sindaco. Consigliere Bencini, se è soddisfatto della risposta. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Perché il Comitato di Sorveglianza è posto a tutela dei creditori e qualunque creditore può chiederne l'istituzione. Quindi, se ho ben capito, il Comune di Scandicci l'ha chiesta e gli è stata negata? Non è stato risposto? Mah, mi riservo con un accesso agli atti di vedere i documenti di richiesta, se sono stati inoltrati correttamente alla procedura. Bene, grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci aggiorniamo tra pochi minuti per l'inizio della seduta. Grazie. >>

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Approvazione del verbale della seduta del 9 maggio 2018. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, Consiglieri, vi chiedo di inserire la tessera. Iniziamo la seduta. Chiedo al Segretario di procedere con l'appello. Grazie. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Buonasera. 18? >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere Pecorini, per favore, controlli l'inserimento corretto della tessera. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Dovrebbero essere 18. Sì, sono presenti 18 Consiglieri, la seduta è valida. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Segretario. Nomino scrutatori i Consiglieri Marino, Cialdai Fabiani e De Lucia.

Mettiamo adesso in approvazione il verbale della seduta del Consiglio del 9 maggio 2018. Prego colleghi, potete procedere al voto.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti al voto 17, favorevoli 17, approvato.

Allora, mi ha chiesto la parola il Sindaco per le comunicazioni. Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Possono essere utili all'approfondimento del dibattito dell'acquisizione di informazioni. Noi venerdì, alle 21,15, presso il Teatro Studio Mila Pieralli, facciamo, credo l'abbiate ricevuta, l'ultimo incontro conoscitivo circa il percorso di, partecipativo, di trasparenza per l'approvazione e l'adozione del Piano Operativo, con la restituzione del lavoro, che è stato svolto per circa un anno e mezzo dagli uffici insieme alla Giunta, con i cittadini, i gruppi di interesse e ora sta avendo il suo iter interno alle Commissioni Consiliari che è appena partito. Con l'occasione voglio ringraziare, davvero di cuore, il lavoro enorme fatto dall'Ufficio Urbanistica in prima battuta, ma anche dallo staff del Sindaco, dall'Ufficio Comunicazione e dall'Ufficio Stampa. Insomma, un lavoro collegiale, che, per quanto ci riguarda, ha tenuto impegnata l'Amministrazione in questi quattro anni. E approderà in Consiglio Comunale, credo, a breve, nelle Commissioni è già approdato.

Lunedì sera, poi un'altra informazione doverosa, alle ore 18,00 verrà presentata la ristampa del libro "La fede e la ragione" che ripercorre la vita piuttosto avventurosa e complessa di un illustrissimo Sindaco di Scandicci, Orazio Barbieri, che ha

governato la nostra città dal 1964 al 1975 e a cui si deve anche l'idea di trasferimento, tra le tante cose, della sede municipale nell'attuale sede e a cui qualche anno fa fu intitolata la nostra sala consiliare. E' un approfondimento sulla storia amministrativa, politica e personale di una personalità, che ha contribuito grandemente alla crescita della nostra città. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Sindaco. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.

Parla il Presidente Pedullà:

<< E' pervenuta nei tempi previsti una domanda di attualità da parte del Consigliere Tognetti. Ah, le comunicazioni, prego Consigliere. Scusate. (VOCI FUORI MICROFONO) Prima la domanda di attualità, certo. Prego, per la domanda di attualità. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. La domanda si riferisce ai fatti avvenuti lo scorso venerdì 8 giugno, che hanno portato agli allagamenti in zona Vingone a causa della piena del fosso di Ghindossoli. E si chiede se gli allagamenti sono stati dovuti solo alla piena del fosso o sono frutto anche di altre concause. Se l'Amministrazione sta valutando, assieme alle autorità competenti, interventi atti a prevenire situazioni come quella accaduta. E, in caso di risposta positiva, di quali interventi si potrebbe parlare e in quali tempi. In caso di risposta negativa perché l'Amministrazione non si sia ancora attivata. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. La risposta al Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Ovviamente, l'Amministrazione si è attivata già da un po' di tempo perché, purtroppo, la situazione che riguarda il fosso Ghindossoli in quella parte lì non è soltanto il risultato dell'ultimo evento, ma è già ormai tre volte, più o meno, nell'ultimo mese che diciamo causa dei problemi direttamente all'autostrada, senza che nelle precedenti situazioni abbia mai interessato direttamente il tessuto urbano di Scandicci, ma, comunque, creava problemi al flusso autostradale, quindi sia l'Amministrazione Comunale che Società Autostrade siamo da un po' di tempo impegnati a cercare di capire e a trovare delle soluzioni rispetto a questa problematica, che si è andata, diciamo, aggravando nel momento in cui Società Autostrade ha provveduto, come previsto dal progetto, a demolire la viabilità provvisoria di cantiere, che collegava il Ponte di Via di Triozzi a Via di Mosciano e che, di fatto, costituiva una specie di diga naturale rispetto all'autostrada. Non essendoci più l'acqua, in attesa della realizzazione delle dune antirumore, di fatto, non c'è più niente che sta tra il Ghindossoli e l'autostrada, e quindi quando il Ghindossoli non riesce più a gestire i flussi di acqua, sempre più concentrati che ci sono in questo clima tropicale, esonda e dilava direttamente nella sede autostradale. E questo, naturalmente, crea problemi sia, diciamo, di operatività all'autostrada, creando code importanti, avendo anche un riflesso economico, non banale, nei confronti di Società Autostrade.

Su questo abbiamo anche, ci siamo anche attivati con la Regione Toscana, abbiamo fatto anche una riunione in Regione Toscana con Società Autostrade, l'Assessore Ceccarelli, e tutta la parte, diciamo, idraulica della Regione Toscana, quindi Autorità di Bacino, Genio Civile proprio per individuare quelle che possono essere le soluzioni.

Abbiamo incontrato lunedì mattina la società di progettazione di Autostrade, si chiama F.E.A, che è la società che cura poi alla fine le progettazioni più di dettaglio. Stamani si è effettuato quello che si chiama Comitato Tecnico di Garanzia, il C.T.G. nell'acronimo che è diciamo quel comitato che ha il compito di vigilare rispetto ai lavori e alle sistemazioni e alla messa in sicurezza, e hanno anche lì affrontato questo tema.

Quindi, l'Amministrazione nel suo complesso, le pubbliche amministrazioni sono fortemente impegnate a trovare una soluzione, che qual è nel concreto? Tanto per andare, come dire, nella concretezza dei discorsi e non solo delle riunioni fatte. Fondamentalmente, si tratta di realizzare almeno due opere idrauliche, a monte dell'autostrada, perché, chiaramente, il problema non si può risolvere semplicemente attraverso l'attivazione di opere, che facciano bypassare o sotto attraversare l'afflusso di acqua in autostrada, aggravando i problemi idraulici a valle dell'autostrada. Perché come si fa a non allagare l'autostrada? Basta farci passare l'acqua sotto, poi, come dire, eventualmente i problemi si scaricheranno sull'abitato di Vingone, del centro urbano del territorio. Chiaramente, queste non sono soluzioni. Quindi, su queste, diciamo, non sono compatibili.

Le soluzioni, su cui stiamo lavorando, sono dello stesso tipo ma di due soluzioni: la prima è quella di realizzare una piccola bocca tarata a monte dell'autostrada, nella pertinenza autostradale, quindi nei 50 metri dalla autostrada, che, diciamo, in situazioni di evento particolare possono allagare a monte o fare passare dalla bocca tarata soltanto quella quantità di acqua che poi il Fosso Ghindossoli e quello che passa sotto l'autostrada è in grado di gestire, in modo tale che se c'è un evento eccezionale possa comunque allagare a monte e non allagare sull'autostrada. Siccome, comunque, questo probabilmente non sarà sufficiente, allora noi abbiamo già contenuto nello strumento urbanistico attuale, perché comunque il Ghindossoli è, come dire, un fosso tra virgolette pericoloso da un punto di vista idraulico già da molto tempo, quindi dal Consorzio di Bonifica già è stato realizzato un primo progetto preliminare per realizzare, invece, una bocca tarata ancora più consistente, un pochino più a monte, e che, diciamo così, svolgesse la stessa funzione. Quindi, con una dimensione molto più grande, che potesse trattenere ancora di più tutta l'acqua che dal fronte delle colline arriva. Diciamo il combinato disposto di queste due situazioni dovrebbero riuscire, naturalmente adesso dovranno progettarsi questi interventi e progettarsi anche, diciamo, tenendo conto degli studi idraulici, per cui noi dovendo rifare il Piano Operativo e il Piano Strutturale abbiamo affidato necessariamente ad un ingegnere idraulico il compito di rivedere tutti gli studi idraulici di tutti i fossi, i fossetti, i fiumi, cose, di tutto il Comune di Scandicci, quindi abbiamo anche il Ghindossoli, quindi consegneremo questi studi ai tecnici di SPEA e

della Società Autostrade, che potranno modellare il Ghindossoli in tutte le sezioni e in tutti gli studi idraulici per progettare le future opere idrauliche che possano risolvere questa situazione. Inoltre, nel prossimo strumento urbanistico, troverete anche il fatto che insieme a quella bocca tarata più grande, a monte del Vingone, sì a monte del Ghindossoli, noi vogliamo anche fare in modo che questo elemento tenga conto anche della necessità di ripristinare quella viabilità, che è stata demolita, e che invece era particolarmente importante per il territorio, che da Via di Mosciano ricollegasse Via di Triozzi, che è stata demolita e quindi vorremmo tenere insieme la realizzazione di una bocca tarata e quindi deve essere per forza un po' più alta con la realizzazione insieme di una viabilità che porti, diciamo, e che ricollegli Via dei Triozzi a Via di Mosciano, come in questo modo ripristinando il concetto di bypass che, con l'inaugurazione della nuova viabilità, che realisticamente avverrà entro il mese di giugno si possa riprendere quel concetto finale. Quindi, questo è quello su cui stiamo lavorando. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Se è soddisfatto della risposta, Consigliere Tognetti. Prego. Piccolo errore tecnico, un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, per quanto riguarda i tempi, ovviamente, si va un po' in là, quello si capisce abbastanza, basta avere masticato un attimo i tempi del Consorzio di Bonifica e quant'altro. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Prima di aprire le comunicazioni dei Consiglieri, le comunicazioni istituzionali, concedetemi di esprimere tutta la vicinanza, che credo si possa fare veramente di tutto il Comune, ogni singolo cittadino, alla famiglia e a tutti i parenti e i conoscenti di Duccio Dini, che, in seguito alla tragedia, che voi tutti conoscete e che avete letto sui giornali, non era un cittadino scandiccese, ma sicuramente è comunque un cittadino sostanzialmente anche nostro. So che oggi il Sindaco ha incontrato, il Sindaco, il nostro Sindaco Fallani ha incontrato il Sindaco Nardella e l'Assessore alla Sicurezza, Gianassi. Domani a Firenze ci sarà lutto cittadino. Io penso di chiedervi di dedicare un pensiero silenzioso, quindi.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Bene, grazie colleghi. Possiamo riprendere la nostra attività.

Comunicazioni dei Consiglieri, prego. Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, grazie. Io, in genere, non le faccio neanche le comunicazioni, però vorrei fare un invito più che una comunicazione, riguardante quello che sta succedendo a San Giusto. Io non ho detto e scritto niente pubblicamente, lo volevo fare qui, perché

credo che ci sia il rischio di alimentare una polemica che può andare oltre la dialettica semplice. E vedere, sinceramente, da una parte un partito, perché se non è fuori legge e non viene messo fuori legge, per quanto possa essere io antifascista o voi antifascisti ha tutto il diritto di avere una sede e vedere, finché sono Consiglieri Comunali ed Assessori, cioè nel senso io vi posso, tra virgolette, offendere e criticare politicamente quanto voglio, ma bene o male so chi siete e rappresentate. Ma quando vi vedo accanto, vedo persone accanto a persone dei centri sociali, ho visto in alcuni video, che offendono la polizia e accanto ci sono cariche istituzionali, Assessori, Segretari di Partito, Consiglieri Comunali, sinceramente, cioè si rischia poi alla fine di legittimare persone che non hanno tanto bisogno di essere legittimate. E quindi quello che voi dite spesso soffiare sul fuoco, alimentare ecc, lo state facendo voi. Quindi, pensateci, al di là delle polemiche semplici perché io c'ho il cognato che è di Casa Pound, non è che siamo una cosa da nascondere, nel senso e sono il primo a dirgli "ragazzi, non fate bischerate". Però, siccome quello è un quartiere della nostra città e gli animi non sono per niente tranquilli lì, o questo partito viene messo fuori legge e non spetta a noi deciderlo, spetta ad un giudice, o sennò se questo partito partecipa alle elezioni, paga l'affitto e si prende una sede, quanto meno non diamo adito a personaggi, conosciuti anche le forze dell'ordine, che vengono da Massa, da altre parti solo per fare casino, non legittimiamoli. Questo è l'invito mio personale, che mi sento di fare, farei la stessa cosa a parti invertite e direi la stessa cosa se al posto di Casa Pound ci fosse il Partito Comunista Italiano e dall'altra parte ci fossero (parola non comprensibile). >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliere Tognetti per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Più che una comunicazione era una richiesta perché arrivato l'invito per la cena del Social Party del 26 di giugno ed è una cena di solidarietà, quindi bisognerebbe che, diciamo, la partecipazione fosse massima da parte di tutti. Vedo che il menù c'è, però per chi, come me, purtroppo, è celiaco, fa solo un..sì, sì, no e lo so, però non è indicato. Capisco che si possa fare, però sul volantino non è indicato e quindi, magari, chi è celiaco e non lo sa può non partecipare, tutto lì. Era solo una indicazione in più, nulla di che. Era solo un invito a, eventualmente, se c'è la possibilità comunque di avere un menù senza glutine, che sia indicato. Tutto qua. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Consigliera De Lucia per le comunicazioni. Prego. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie Presidente. Io leggo una comunicazione, diciamo, che mi è stata inviata dalla Consigliera Giulia Bambi, perché lei non è qui presente perché era una persona

che era molto vicina a Duccio, però avrebbe voluto dire delle cose, siccome, appunto, mi ha chiesto di leggerla in Consiglio.

Quindi non so, no so che dire. Dì pure il motivo per cui non ci sono: è che Duccio era un ragazzo pieno di vita, che amava la vita, l'amava. Dì che è inaccettabile fare sciacallaggio su una tragedia del genere, che ci sono momenti in cui il silenzio e il rispetto per chi non c'è più e per il dolore della famiglia e di chi gli vuole bene deve essere sacro. E che se si va ad una manifestazione per vedere se l'avversario politico c'è o non c'è ci si dovrebbe solo vergognare, chiunque sia l'avversario politico.

Detto questo, deve arrivare anche il tempo della politica perché situazioni del genere non siano tollerabili ed episodi del genere vanno scongiurati prima che accadano. Adesso è tardi, è troppo tardi perché Duccio non c'è più. Ma Duccio credeva nella vita. La vita è una opportunità, coglila. La vita è bellezza, ammirala. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, realizzalo. La vita è una sfida, affrontala. La vita è un dovere, compilo. La vita è in gioco, giocalo. La vita è una promessa, mantienila. La vita è dolore, superalo. La vita è una canzone, cantala. La vita è una lotta, accettala. La vita è avventura, sfidala. La vita è una fortuna, crea. La bellezza della vita è troppo preziosa, non distruggerla. La vita è vita, difendila.

Ma non riesco a non arrabbiarmi se la leggo, perché lui aveva ancora tante opportunità da cogliere, tante bellezze da ammirare, tanti sogni da realizzare e non ha avuto il tempo di farlo. Non riesco ancora a capacitarmi di quanto accaduto. Non riesco ad accettare come sia stata possibile una cosa del genere, non doveva succedere e non può più succedere. Non è tollerabile che persone, che vivono fuori dalla legalità si sentano libere di inseguirsi come dei pazzi in macchina, non curanti del fatto che, così facendo, hanno spezzato la vita di un ragazzo di 29 anni, che la vita l'amava davvero e che aveva ancora tante opportunità da cogliere, tanta bellezza da ammirare e tanti sogni da realizzare. Grazie.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera De Lucia. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Proroga Convenzione affidamento e gestione attività sportiva e uso del bocciodromo "T. Martelli".

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo, adesso, alle proposte di deliberazione, il punto n. 3 – Proroga della convenzione affidamento e gestione attività sportiva e uso del bocciodromo Martelli. Ci illustra la delibera l'Assessore Anichini. Prego. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, come abbiamo avuto modo di parlare in Commissione, questa è la conseguenza della preparazione del bando per la gestione della palestra di Casellina. Noi abbiamo portato anche nelle scorse settimane una delibera di Giunta, proprio in commissione, per avere il via libera, per quanto riguarda lo stanziamento del contributo, cioè il parere non vincolante da parte di una commissione essendo una delibera di Giunta, del contributo destinato per la gestione della palestra. Questa delibera di oggi conferma nel pluriennale. Chiaramente, facendo un gara per più anni dobbiamo..ah, no il bocciodromo, ho sbagliato delibera. Scusate.

Scusate, scusate, scusate. No, è ginnastica, ma sono bocce. Sempre sport eh. Per qualcuno di serie C, parecchio, ma insomma, passatemi la battuta. Allora, riepilogando, ricomincio da capo. Questa è la proroga relativamente alla gestione dell'impianto del bocciodromo in quanto sei anni fa è stata fatta la gara, quindi sono scaduti i primi sei anni, c'è facoltà di rinnovarla. La volontà dell'Amministrazione Comunale, con questa delibera è di rinnovare, per altri sei anni, la gestione alla società sportiva, che ha vinto il bando. Contestualmente c'è il pluriennale relativamente al finanziamento essendoci un contributo per la gestione.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono interventi? Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, io mi asterrò dal votare questa delibera, anche perché, per come la vedo io, ho avuto modo di dirlo, il bocciodromo è ampiamente superato. Credo che in quell'area si dovrebbe, anzi pensare forse di fare qualcos'altro, qualche altro impianto perché mancano, per esempio, impianti, le palestre, mancano e ci sono società sportive che sono dovute andare altrove perché a Scandicci mancano le palestre. Sinceramente, il campo da bocce può rimanere, però non in una struttura così grande, così enorme, che richiede sforzi, costi e abbiamo visto e anche fatto discussione durante il Bilancio perché sono stati messi a bilancio 200 e passa mila Euro per risistemare una parte della bocciofila, quando con 200 mila Euro tutti sappiamo che non verrà fatto niente per il semplice fatto che con 200 mila Euro non riusciremo mai a sanare tutti i problemi che ci sono in quella bocciofila. Si tratta di

centinaia e centinaia di metri quadri dove il tetto, praticamente, è completamente da rifare, e già quello ha costi superiori, basta vedere, cioè a volte, secondo me, mi domando fate le cose a caso, mi domando e vi domando, perché cioè la Fermi, la scuola Fermi è un po' più grande, non sono un geometra, però un pochino più grande rispetto alla bocciolina. Lì, per il rifacimento del tetto è stato messo 500 mila Euro alla Fermi, c'è scritto nel piano triennale delle opere. Rifacimento tetto della Fermi 500 mila Euro c'è scritto. Lì, al bocciodromo, si pensa di rifare il tetto, le fondamenta, di una struttura così grande, fare anche una parte, allargare per fare il ristorante ecc, con 200 mila Euro. Cioè vi rendete conto di quello che a volte si dice, oppure mettete le cifre e poi dite le cose nei video per fare bella figura? Perché lì bisogna fare chiarezza. Quindi, il campo da bocce per me potrebbe rimanere, magari anche in una struttura non in muratura, potrebbe essere una struttura diversa e insieme si potrebbe fare anche una palestra in quell'area e in quel modo, praticamente, potremmo sanare un deficit del Comune di Scandicci. Vi do un'idea eh, poi magari. Siccome, spesso e volentieri, quando le propongo per iscritto me le bocciate e mi dite, per esempio, tipo quelle della sicurezza, che non si possono fare, che i vigili, parole dell'Assessore l'altra volta, servono non per sicurezza, ma principalmente per fare le multe. Poi, dopo si vede che lo stesso Assessore si vanta perché i vigili vanno sulla tramvia. Quando la propongo io non vanno bene, poi quando lo proponete voi siete dei fenomeni, quando lo propongo io sono un razzista. Questa è la situazione, o allarmista. Questa è la situazione e i cittadini iniziano, per fortuna, ad averla bene in chiaro. Però, al di là di dare il contributo, la struttura da rifare e quindi il Comune che ci spende per uno sport che, ha detta stessa delle persone, che sono dentro, è superato, perché io sono andato a parlarci e il signore mi ha detto: purtroppo, le bocce non tirano più come una volta. Quindi, siamo costretti anche a fare altre cose. Infatti, all'ingresso c'è scritto "torneo di buracco". Cioè io, andando lì, quello è un circolo ricreativo per anziani, non è un campo da bocce professionale. E' diventato, praticamente, un luogo di ritrovo, un bacino elettorale, probabilmente, per qualcuno di voi e basta. Quindi, se però questo bacino elettorale lo devo pagare io, lo devono pagare i cittadini di Scandicci a me non va bene. Valutiamo di fare un campo più piccolo, una palestra e quindi poco a che fare con i sei anni delle convenzioni, perché non ha assolutamente senso se non quello di garantire, forse, qualche voto al partito, non lo so, non mi viene in mente altre cose perché non si prenda una decisione diversa su questo tema. Poi, per voi le bocce sono importanti, ripeto, per me si può tenere il campo, nessuno vuole mandare via tutti, Scandicci senza campo da bocce, però tutti quei metri quadri per avere i campi da bocce regolarmente e sistematicamente vuoti, fate voi.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto di fare una precisazione l'Assessore Anichini. Prego, Assessore.>>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Come sempre, cioè però almeno sapere leggere i numeri, per dire anche un po' la verità, sarebbe almeno legittimo. Va bene ormai siamo non si fa più politica, non si amministra, si sa soltanto fare propaganda, quindi. Allora, intanto (parola non comprensibile) sono 800, sono 900 mila Euro di mutuo, non sono 500 per rifare il tetto. Quindi, sono, c'è una certa differenza fra 500 e 900. Ed è con un mutuo, insomma, basta leggerlo, quindi. Poi, c'è uno stanziamento di 200 mila Euro per l'assestamento del bocciodromo, che deve ancora partire la progettazione, quindi, ancora non sappiamo rispetto a quello, tenendo conto che, comunque, è una struttura abbastanza leggera, non è una struttura particolarmente, come dire invasiva rispetto, una struttura come chiaramente la Fermi. Altra cosa è che, anche qui bisogna fare chiarezza, che l'investimento, che noi dovremmo fare sul bocciodromo, è relativamente alla struttura e qualsiasi tipo di ampliamento o miglioramento la zona commerciale è un progetto che ci stanziavano e ci presentano la società sportiva di gestione, che sarà a carico loro realizzarla. Quindi, non è a carico dell'Amministrazione con indebitamento da parte loro e pagandosela da soli. Quindi, la riqualificazione che il Consigliere Batistini, senza informarsi, ha vista appesa alle pareti del bocciodromo è un progetto proposto dalla Società Sportiva, che siamo in fase di valutazione e che finanzieranno loro con risorse pubbliche. Quindi, poi oltre a questo, poi, oh, ad uno può anche non piacere, però non si fa le cose esclusivamente per i voti, ma si fanno per una gestione, una visione un po' più ampia della città e della gestione anche del mondo dello sport in questo caso. L'Associazione Sportiva del Bocciodromo di Scandicci è uno dei punti di riferimento di tutta la Toscana, di tutta la Toscana. Fra l'altro, ci sono all'interno attività sociali, anche se ci fossero gli anziani sarebbero comunque attività sociali, non è che poi gli anziani bisogna mandarli via da tutte le parti, insomma, anche loro hanno bisogno di momenti di socializzazione, anzi forse più di altri e fanno altro che, ulteriormente l'attività sportiva, che a livelli nazionali, avendo avuto anche dei campioni nazionali, fanno anche attività sociali. Per esempio, spesso, organizzano, è uno dei più importanti tornei, per quanto riguarda i portatori di handicap, che l'organizza la nostra bocciofila. Cioè, quindi, è un punto di riferimento davvero al livello regionale. Ci sono anche degli scritti, ci sono anche dei libri scritti sulla storia. Se il Consigliere Batistini, invece di fare come fa sempre politica approssimativa, si informasse, forse riesce a capire meglio anche la storia e le tradizioni del nostro territorio. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul punto n. 3. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Volevo solo dire, magari io mi ricordo male delle cose, però scopro adesso che c'è uno stanziamento da 900 mila Euro per il tetto della bocciofila. Perché nel piano triennale io, sicuramente ho visto male io, ma non l'ho visto. Ho visto..ah, sulla

Fermi io avevo letto, forse fo confusione, ammetto l'errore perché ho visto il primo lotto, è in due lotti, il primo 500 mila, perché io 500 mila me li ricordo bene. Sulla Fermi, va beh, poi ci sarebbe da aprire la discussione, cosa cavolo spendono 500 o 900 mila Euro per il tetto della Fermi, se il Sindaco va alla Fermi stessa a dire: qui si butta giù, si fa le case e la Fermi la si sposta al Turri. Perché è quello che ha detto il Sindaco, è quello che ha confermato l'Assessore Giorgi a domanda mia esplicita in Commissione. Io l'ho saputo attraverso i genitori, che erano presenti alla riunione, che ha fatto il Sindaco. Cioè io, a casa mia, se so di buttare giù la casa domani, 900 mila Euro per il tetto non ce li spendo. Però, quello è un discorso a parte, non riguarda questa delibera. Qui, purtroppo, quando si spendono soldi pubblici, è tutto un altro discorso, vero Sindaco? Vero Assessore? Vero Consiglieri di maggioranza? A casa vostra, però, quando sapete di dover buttare giù una cosa, sono convinto che 900 mila Euro non ce li spendete, ma nemmeno 10 Euro ci spendete se sapete che dovete buttare giù la struttura dopo poco. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Ciabattoni, prego.>>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< Niente, noi voteremo a favore di questa delibera. Però, volevo tornare un attimo sull'argomento rispetto alla bocciolina, in quanto luogo di aggregazione e di socializzazione. Perché il Consigliere Batistini tutte le volte ci fa una testa, una capa tanta sui luoghi di aggregazione per gli anziani, che non abbiamo progetti per gli anziani. Poi, quando abbiamo un luogo dove, in effetti, che viene utilizzato, a parte, appunto, la tradizione sportiva delle bocce, i tornei al livello nazionale, l'importanza al livello nazionale di questa struttura, poi, alla fine, gli dà fastidio anche il torneo di burraco, che, magari, appunto, aggrega persone di una età più avanzata. Quindi, mi sembra che ci sia un po' di contraddizione per questo. Inoltre, per l'ultima cosa, che diceva della scuola, se ha ascoltato bene l'Assessore Giorgi in commissione, parlando della Fermi, le ha detto che è un progetto, è una idea, cioè non c'è un progetto di fattibilità, c'è uno studio in corso con l'Indire, che deve essere ancora attuato. Cioè, siamo a ragionare su una previsione futura. Cioè su una idea futura di quello che potrebbe essere una scuola, un centro di formazione, una zona scolastica diversa da quella dove è ora. Non è che domattina c'è le ruspe, lei è abituato alle ruspe, e si butta giù la..eh? A parole. Si butta giù la Fermi e il giorno dopo c'è la Fermi nuova da un'altra parte. E' un progetto, che deve avere ancora corso, quindi, un altr'anno penso che i ragazzi della Fermi dovranno andarci alla Fermi. Quindi, se c'è bisogno di fare delle riparazioni si fanno, perché anche a casa nostra, quando si tenta di far degli interventi, ma ancora non ne abbiamo la previsione di quello che verrà fatto, l'intervento di massima per aggiustare il frigorifero, prima di ricomprarlo nuovo, e si fa. Ecco.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Non ho interventi per altre dichiarazioni di voto. Consigliera Pecorini, prego.>>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Volevo dire che il mio voto sarà a favore di questa delibera perché, oltre ad essere, come già stato detto, luogo di aggregazione per le persone anziane, la bocciofila ha avuto momenti di collaborazione importante anche lo scuole di Scandicci, che sarebbe bene ripotenziare nei prossimi anni. Per cui, mi auguro che questa attività possa andare avanti ed essere sostenuta, così come è successo fino ad adesso, da questa amministrazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Non ho altri interventi, quindi apriamo le votazioni. Ah, Consigliere Babazzi, prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, anch'io voterò a favore di questa delibera per la proroga della convenzione sul bocciodromo. Anch'io mi allineo alle parole del resto della maggioranza relativamente alla questione dell'investimento per la scuola Fermi. Credo che nessuno, quando ha in previsione di cambiare casa, visto che la mettiamo sempre sul punto di vista del paragone personale, nel giro degli anni successivi, senza avere un minimo di certezza, in quanto cioè c'è da discutere e da prendere ancora le decisioni più, le decisioni definitive, le decisioni ultimative, credo che nessuno in casa sua decida di rimanere all'interno di questa casa senza la minima manutenzione, semplicemente perché pensa di cambiarla. Credo che, invece, sia opportuno dare un segnale in questo senso. E trovo profondamente incoerente da parte di chi si riempie sempre la bocca, relativamente alla mancata manutenzione, al mancato atteggiamento da buon padre di famiglia, quando si va ad investire sulla manutenzione scolastica, a prescindere poi dalle intenzioni future, che chi amministrerà vorrà porre in essere sull'edilizia scolastica. L'edilizia scolastica ha in questo momento, sulla Fermi, un elemento di criticità e si dovrà cercare di risolverlo, credo con la soddisfazione, credo andando nell'interesse proprio delle famiglie e dei ragazzi, che frequentano questa scuola. Il solito discorso, che si fa continuamente da parte della Lega, lo si fa anche a livelli più alti del Consiglio Comunale di Scandicci, non c'è un discorso di Salvini in cui non si senta parlare dei suoi figli, come se fosse babbo solo lui. Non è babbo solo. Sono tanti i genitori che hanno a cuore la sicurezza dei propri figli. Credo che questo intervento vada in questo senso e chi non lo condivide penso sia assolutamente in contraddizione con quanto afferma, solitamente, su questi banchi del Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Allora, apriamo adesso le votazioni sul punto n. 3.

Possiamo chiudere le votazioni. Presenti al voto 20, astenuti 1, favorevoli 19. Approvato.

Apriamo adesso l'immediata eseguibilità sul punto n. 3. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti al voto 19, favorevoli 19. Approvata. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Autorizzazione spesa per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi accessori di alcuni immobili comunali anni 2019-2024.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso al Punto n. 4 dell'ordine del giorno – Autorizzazione spesa per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi accessori di alcuni immobili comunali anni 2019-2024. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera è di quelle che già il Consiglio Comunale conosce, nel senso che riguarda l'autorizzazione, che il Consiglio Comunale deve dare ad impegnare oltre il triennio previsto dal Bilancio Comunale, in questo caso per l'affidamento del servizio di pulizie perché l'Amministrazione Comunale ha aderito, ha dato la disponibilità ad aderire alla gara, che sta facendo la Città Metropolitana di Firenze, che affiderà il servizio per sei anni, nel caso in cui non dovesse, diciamo, arrivare in tempo la gara della Provincia, in ogni caso anche la convenzione CONSIP, che è l'altra strada prevista dalla normativa, a va comunque oltre il Bilancio Pluriennale, quindi tre anni del Bilancio. Per cui, per poter garantire il servizio delle pulizie, l'Amministrazione, diciamo il Consiglio Comunale deve autorizzare l'Amministrazione a poter impegnare le risorse oltre al termine di tre anni del Bilancio di competenza. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 4. Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, apriamo le votazioni sul Punto n. 4.

Alla Consigliera Trevisan non è stato preso il voto. Possiamo chiudere la votazione? Non partecipano 2, presenti al voto 18, favorevoli 17, contrari 1. Approvata. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Variazione Programma Triennale OO.PP 2018/2020. Approvazione.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso, come deciso in Conferenza dei Capigruppo e come è prassi fare, a discutere delle variazioni al Programma Triennale delle Opere 2018-2020 e la variazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 in una discussione congiunta, naturalmente con i tempi raddoppiati. Prego, chiedo al Vice Sindaco Giorgi di illustrarci i punti 5 e 6. Grazie. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Allora, la variazione di Bilancio, fondamentale, riguarda la parte capitale. Per quanto riguarda la parte corrente, quindi la parte più prettamente gestionale dell'attività dell'Amministrazione, la variazione è molto limitata, si limita fondamentale ad adeguare, una volta approvato il rendiconto e quindi una volta avuto i risultati finali dell'esercizio 2017, adeguiamo le entrate da sanzione del Codice della Strada del Bilancio 2018 a quanto, effettivamente, incassato nel 2017 e quindi con un leggerissimo incremento ed adeguiamo le entrate della refezione scolastica perché, grazie all'attività di recupero dell'evasione, che sta mettendo in campo il settore, si stanno verificando un recupero importante delle imposte, insomma delle imposte, degli incassi della tariffa da refezione di circa 54 mila Euro. Queste risorse, fondamentale, nella parte netta, cioè al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, soprattutto per le multe, vanno a finanziare il servizio di trasporto scolastico, per cui il servizio educativo deve fare la gara. Quindi, anche sul triennale. Quindi, è collegata anche alla delibera precedente, diciamo, per effettuare la gara del trasporto pubblico per far partire il servizio da settembre di quest'anno. Questa è la parte, diciamo, corrente. Per quanto riguarda, invece, la parte investimenti, che è la parte più significativa della variazione, noi andiamo a fare una prima applicazione del risultato di amministrazione del Rendiconto 2017. Quindi, con questa variazione, noi andremo ad applicare poco meno di un milione di Euro, quindi 960 mila Euro che derivano dal risultato di amministrazione della parte investimenti, quindi quell'avanzo destinato agli investimenti. Applicheremo circa 670 mila Euro dell'avanzo vincolato, cioè quella parte dell'avanzo del risultato di amministrazione, che ha una precisa destinazione prevista dalla legge, le sanzioni del Codice della Strada, la Legge 10 cioè gli oneri di urbanizzazione, che hanno una destinazione obbligatoria prevista dalla legge, e quindi andiamo ad applicare anche questo tipo di risultato.

Oltre a questi due fonti di avanzo, andiamo a fare una manovra un po' tortuosa, ma che però ottiene comunque il risultato di andare a finanziare e a liberare risorse per gli investimenti: cioè 2.700.000 Euro che erano del risultato di amministrazione della parte più gestionale, della parte corrente del Comune, che derivavano da, diciamo, da un avanzo della gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per quanto

riguarda i principi contabili e la normativa ci consente, con questo avanzo, di poterlo destinare a finanziare, diciamo, la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità della competenza 2018. Quindi, con i soldi avanzati dal fondo crediti degli anni precedenti andiamo a finanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che dobbiamo accantonare nell'anno 2018. Naturalmente, una volta che lo copriamo con il risultato di amministrazione si liberano quelle parte di entrate corrente che andavano a finanziare quella spesa. Siccome noi nel Bilancio avevamo delle entrate di parte capitale, delle entrate una tantum, che andavano a finanziare invece le spese gestionale, come le entrate dalla lotta all'evasione, come le entrate da Legge 10, noi andiamo a sostituire queste entrate, che erano una tantum, con le entrate che liberiamo dall'accantonamento a fondo e quindi quelle entrate una tantum possono andare a finanziare gli investimenti. E' un giro un po' complicato, ma la sostanza è che questi soldi vanno a finanziare comunque gli investimenti. Quindi, vanno sommati insieme e noi andiamo ad applicare circa, diciamo così, 3 milioni e mezzo abbondanti, anzi un po' di più, 2.700.000 più 900 mila fra 3.700.000, più 500, sono 4.200.000 Euro, 4.300.000 Euro per gli investimenti. Che cosa andiamo a finanziare con queste risorse? Per 2 milioni di Euro andiamo a finanziare gli interventi per l'edilizia scolastica, visto e considerato che tutti parliamo tanto delle scuole, noi mettiamo, con questa variazione di Bilancio, ulteriori 2 milioni di Euro per gli interventi sull'edilizia scolastica, 1 milione di Euro sulla Dino Campana, 500 mila Euro sulla Gabrielli, 500 mila Euro sulla Pertini, che vanno ad aggiungersi a tutti gli altri interventi già finanziati e/o appaltati o finanziati nel corso di questo anno, che portano gli interventi sull'edilizia scolastica nel 2018 ad una cifra intorno ai 9 milioni di Euro per finanziare lavori ed interventi su nove plessi del Comune di Scandicci sui 23 che sono in questo momento nella gestione dell'Amministrazione Comunale e cioè i 5 milioni di Euro della Pettini, che ormai la gara è in fase di aggiudicazione; il milione di Euro, appunto, della Dino Campana; gli 800 mila Euro finanziati con mutuo per la Fermi per rifare il tetto e le facciate perché il progetto complessivo di risistemazione della Fermi, chiaramente è un progetto a lunga gittata e quindi serviranno anni e noi non teniamo i ragazzi a scuola con il secchio sul banco perché, forse, un giorno stiamo lavorando a costruire la nuova Fermi da un'altra parte. Noi si interviene e si mette i ragazzi in una situazione di dignità e quindi si spende 800 mila Euro per mettere in sicurezza, diciamo così, la situazione anche della scuola Fermi. Inseriamo in questa manovra, anche se sono risorse non nostre, sono risorse nazionali del precedente Governo, 700 mila Euro per mettere in sicurezza e rifare interventi di consolidamento della scuola Toti a San Vincenzo a Torri, in cui noi avevamo partecipato, ormai nel lontano 2014, '15, non me lo ricordo nemmeno più, ad un bando nazionale sulle scuole sicure, scuole belle, scuole ecc, alla fine c'è stato finanziato e quindi 700 mila Euro abbiamo approvato il progetto preliminare ieri l'altro, in Giunta, quindi andremo anche a fare un intervento di consolidamento sulla Scuola Toti. Ci saranno, appunto, 500 mila Euro sulla Gabrielli, 500 mila Euro sulla Pertini e poi interventi sull'Italo Calvino, che sono già stati finanziati, appaltati e i lavori inizieranno in questo periodo estivo e sulla Marconi. Quindi, capite un piano di

investimenti non solo di teoria di discorsi, di fogli scritti nei piani delle opere, che possono essere più o meno virtuali, cioè qui stiamo parlando di soldi veri, di progetti veri, di ruspe vere e non di discorsi e di chiacchiere, propagandistiche. Stiamo parlando di lavori concreti, di miglioramento delle condizioni delle nostre scuole.

L'altro elemento importante di finanziamento, riguarda le strade, e quindi circa poco meno di un milione di Euro andrà, sto parlando delle risorse ovviamente vere, si libereranno e saranno destinate alla manutenzione straordinaria strade, in cui stiamo, ormai, in questi giorni stipulando il contratto dell'accordo quadro, fatto insieme al Comune di Lastra a Signa e quindi iniziamo una prima trince di finanziamenti e una prima serie di lavori. Un altro settore importante, su cui investiamo con questa applicazione delle manovre degli investimenti è il giardino di via Martin Luter King. Quindi, il verde e l'ambiente.

170 mila Euro per riqualificare quella situazione, che in questo momento è particolarmente critica per la situazione anche della pubblica illuminazione. Finanziamo con 80 mila Euro il completamento del progetto importante di sostituzione di tutti i giochi per bambini nei giardini di Scandicci e quindi con i 100 mila Euro dell'anno scorso e questi 80 mila, che destiniamo adesso, con 180 mila Euro noi facciamo una operazione di completa sostituzione di tutti i giochi nei giardini di Scandicci. Io non so se esiste un Comune, nella Toscana sicuramente non credo, in Italia mi sembra dura, pensare che abbia sostituito e messo nuovo tutti i giochi in tutti i giardini del proprio Comune. Cioè perché sennò uno magari, il Comunello di 100 abitanti, che c'ha un giardino, ci sta che l'abbia fatto, non lo so. Però, diciamo, un Comune delle nostre dimensioni, probabilmente, non credo. Abbiamo, investiremo quasi 280 mila Euro per mettere in campo una operazione, un piano complessivo per aumentare la sicurezza nel nostro territorio, sia attraverso l'acquisto di telecamere, che attraverso una installazione di sistemi più efficienti degli impianti semaforici, in modo tale da gestire e migliorare il presidio e il controllo del nostro territorio. Inoltre, acquisteremo due telecamere mobili, che utilizzeremo per disincentivare, essendo mobili e quindi le possiamo spostare nelle situazioni che, via, via le riterremo più opportune, per disincentivare l'abbandono dei rifiuti ai cassonetti, che è uno di quegli elementi che in questo momento, purtroppo, sta interessando il territorio della Provincia e quindi noi anche su quello investiamo e ci dotiamo delle strumentazioni per poter contrastare questo tipo di fenomeno. Mettiamo anche le risorse per la progettazione dell'intervento di riqualificazione della struttura della SOGET, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza anche di quella struttura con 50 mila Euro. Oltre questo andiamo a finanziare la nostra quota, quella comunale, di co-finanziamento di due interventi importanti, che hanno avuto un finanziamento da parte della Regione: la prima, i nostri soldi sono 180 mila euro, quelli della Regione, 373 per la realizzazione della pista ciclabile che dall'Arno arriverà fino alla tramvia e al centro della città, attraverso la zona industriale. Quindi, un segnale importante di attenzione verso la mobilità sostenibile, anche nel tessuto produttivo e nella nostra zona industriale. L'altro riguarda, invece, il finanziamento per 65 mila Euro, oltre che 90 mila ottenuti

dalla Regione, per la realizzazione del progetto "Orti in Città", per la realizzazione degli orti in Via Masaccio. Oltre a questo, ho visto c'era una interrogazione, ci sono le risorse, naturalmente, per il lucernario della Gabrielli e altri interventi diciamo di carattere minore, ma importante come l'adeguamento dell'impianto elettrico del Centro per Anziani, qui in Via Rialdoli, che un altro intervento atteso, importante. Oltre a 50 mila Euro di manutenzione straordinaria dei cimiteri, che anche questo è un elemento sentito a prescindere dalle vicende, diciamo, collinari, ma in generale è un elemento che ha una forte attenzione e sono strutture, anche queste, che hanno una forte necessità. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, allora apriamo le dichiarazioni di voto per il Punto n. 5. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io voterò contrario a questa variazione per quello che, in linea a quello che ho sempre detto: cioè è innegabile che ci siano, quando viene presentato un Bilancio intero su 50 milioni di Euro o giù di lì, oppure un piano triennale su 1 milione di Euro, ci siano cose giuste e cose meno giuste. Quindi, non è che se uno vota contro, questo lo dico perché poi, ogni tanto, vi piace fare i populistici, quindi dire, vi piace anche a voi lo so, dire: te però hai votato contro a questa cosa qui, che riguarda la scuola. Certo, se voi mi portate una delibera, che parla del rifacimento, della sistemazione di una scuola, io voto favorevole se, ovviamente, la Fermi è un discorso a parte adesso, l'affronterò. Ma se voi mi mettete nel carrozzone di tutto e di più, quindi spese giuste e spese non giuste, io non la voto. E poi non è che potete dire ma te non hai votato questo, no, io non ho votato il complesso. Altrimenti portate le delibere punto per punto. Diverso è quando, ripeto, le proposte arrivano su un punto specifico tipo la sicurezza, arrivano dall'opposizione o da me, viene votato contro e poi, in realtà, ripeto, i vigili giustamente vengono utilizzate anche per la sicurezza, ora sembra, sarà uno spot, magari sarà tipo il vigile di quartiere, che a Casellina c'è stato tre giorni e poi dopo con un articolo di giornale e poi basta. Io mi auguro di vederli sulla tramvia a tutte le ore e fino a, per sempre. Però, il sospetto è che, finito ora il periodo estivo, poi i vigili non ci saranno più sulla tramvia, staremo a vedere. Però, voi votate contro e poi fate le cose proposte. E' ben diversa la cosa. Adesso, per esempio, dite mettiamo dei soldi sulle telecamere. Allora, perché mi avete votato contro quando ho chiesto l'installazione di nuove telecamere. Cioè come mai? Cioè il problema è chi lo propone? Ditelo, perché in quel caso evito anche di fare le proposte, se qualsiasi proposta mia viene bocciata. Il discorso della Fermi è uno di quei discorsi che mi lascia perplesso. Mentre, quando è stato presentato all'inizio il Piano Triennale, io ero tendenzialmente favorevole di rifare il tetto alla Fermi e non solo, anche se specificai, che bisognerebbe a pensare anche ad una edilizia scolastica nuova, perché è innegabile che in alcuni casi è meglio

buttare giù e rifare, è un sacrificio magari fatto tutto assieme, adesso, però siete così bravi a prendere i mutui, che magari, si può prendere un mutuo più grosso per rifare una scuola ed essere sicuri che per quarant'anni quella scuola ha bisogno solamente di una manutenzione ordinaria e basta, piuttosto che mettere toppa in qua, toppa in là, e domani siamo punto e da capo. Allora, io mi allaccio sul discorso della Fermi a quanto diceva prima la Consigliera Ciabattoni, che per me ha detto una stupidaggine, cioè nel senso io, sarò scemo io, ma io devo cambiare casa a breve, ristrutturare un'altra casa e quindi lasciare, diciamo, quella attuale, e sto attento anche a sostituire, magari, una lampadina.

Lei parla di frigoriferi, qui si parla di 900 mila Euro. Non so se ha chiaro bene la differenza tra un frigorifero e 900 mila Euro. Cioè qui si tratta di rifare un tetto nel 2020, quando il Sindaco è andato lì, ci ha messo la faccia da queste persone, all'istituto, genitori, rappresentanti dei genitori, dei professori e ha detto: qui verranno 5.500 metri di residenziale, si butterà giù tutto e si rifarà, si venderà l'area e verrà fatto il residenziale, la scuola andrà al posto del Turri, il quale Turri andrà, va, cioè il Turri, il Casellina Calcio andrà dove ci sono adesso i lavori nel sottopasso dell'Autostrada o giù di lì. Allora, io ve lo ridomando: ha veramente, secondo voi veramente ha senso tutto questo? Cioè spendere 1 milione di Euro, 900 mila Euro su una struttura nel 2020 e magari nel 2021 buttarla giù? Cioè non lo so. Perché se voi siete abituati a fare così va bene, però io, veramente, mi domando, mi domando proprio se, e non è un discorso di dire: mah, allora, la sicurezza. No, qui sono scelte, sono scelte che si fanno nel lungo periodo. Non è che si può stare, cioè se io oggi a casa mia, ripeto, vo a spendere 50 mila Euro per rinforzare un muro, ma se poi domani lo butto giù..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere Batistini, concluda. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<<..ricoveratemi, perché vuol dire che ho bisogno di essere ricoverato. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliera De Lucia per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie Presidente. Anche il mio voto sarà contrario, il mio voto è contrario perché, naturalmente, nel corso degli anni è venuta meno la fiducia e soprattutto perché continuare a vantarsi di situazioni che, comunque, stanno garantendo dei diritti, addirittura si parla di situazioni di dignità, direttamente nel discorso che viene fatto dal Vice Sindaco, non può in qualche maniera coincidere con questo vanto ripetuto nelle stesse parole, che bisogna andare a riscontrare in commissione del non so se esiste un Comune, non so se è robetta, non so qui, non so là, e quindi

probabilmente quello che mi fa votare contraria è l'atteggiamento, che è quello che mi ha fatto fare anche il mio percorso. E, per quanto riguarda la sicurezza, probabilmente, prima di investire sulle strutture, uno dovrebbe investire innanzitutto sul pensiero e sul linguaggio e se in questo Consiglio la parola "ruspa" deve assumere una connotazione perché le chiacchiere propagandistiche vengono fatte da altri lati di questo Consiglio, non è un problema di chi alla sicurezza invece in città tiene, quindi attenzione alle parole e cerchiamo di rimanere istituzionali. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera De Lucia. Non ho altri interventi sul Punto n. 5. Quindi, apriamo le votazioni. Consigliera Ciabattoni, prego. >>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< Sì, grazie Presidente. Noi, ovviamente, voteremo a favore di questa delibera perché, diciamo, l'utilizzo dei soldi dei contribuenti, secondo noi, è ben assestato su ogni capitolo, specialmente quello della formazione e della manutenzione degli edifici, di strade e, diciamo, è una previsione anche nel tempo. Per quanto riguarda la formazione, ribadisco il concetto, che ho detto prima, forse non sono stata sufficientemente chiara: è un progetto che ancora non trova proprio il progetto fisico della scuola. E' un progetto al livello di idea, che, tra l'altro, non riguarda esclusivamente l'edificio scolastico, ma riguarda proprio l'idea di fare un nuovo tipo di scuola, un nuovo tipo di formazione, un nuovo tipo di insegnamento. Quindi, prima si progetta il nuovo tipo di formazione e infatti viene, l'idea è quella, appunto, di coinvolgere l'Indire. E poi sul progetto di formazione si fa l'edificio fisico, che deve servire a svolgere una attività didattica, che verrà progettata. Quindi, noi voteremo favorevole. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni.

Non ho altri interventi prenotati, quindi apriamo le votazioni sul Punto n. 5. Possiamo chiudere le votazioni.

Presenti al voto 20, favorevoli 15, contrari 5. Approvato.

Apriamo adesso la votazione sull'immediata eseguibilità del Punto n. 5. Possiamo chiudere la votazione.

Presenti al voto 15, favorevoli 15, non partecipano 5. Approvato. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2018-2020. Variazione di Bilancio.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Apriamo adesso le dichiarazioni di voto sul Punto n. 6. Non ho interventi per dichiarazione di voto. Quindi, apriamo la votazione sul Punto n. 6.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 14, contrari 5. Approvato.

Apriamo adesso la votazione sull'immediata eseguibilità del Punto n. 6.

Possiamo..Consigliere Batistini, non è stato registrato il suo voto. Possiamo adesso chiudere la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 14, favorevoli 14. Approvato. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Intervento Edilizio per la costruzione di un edificio artigianale-industriale in Via Charta 77 con contestuale realizzazione di opere di urbanizzazione. Approvazione schema di convenzione.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso alla discussione del Punto n. 7 all'ordine del giorno. L'intervento edilizio per la costruzione di un edificio artigianale-industriale in Via Charta 77 con contestuale realizzazione di opere di urbanizzazione. Approvazione schema di convenzione. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego.>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. L'intervento in questione si tratta, appunto, di un intervento produttivo Via Charta 77, Via del Parlamento Europeo, insomma dietro Prada fondamentalmente come indicazione geografica. E' un intervento diretto, quindi è un intervento previsto direttamente dagli strumenti ordinari urbanistici, non c'è una scheda ad hoc, non è un progetto urbanistico, non è niente di tutto ciò, però allora perché siamo in Consiglio Comunale? Siamo in Consiglio Comunale perché è necessario stipulare una convenzione perché, diciamo, i soggetti attuatori realizzeranno una viabilità pubblica e un parcheggio pubblico e quindi, diciamo, dovrà essere convenzionato e quindi la convenzione è di competenza del Consiglio Comunale contenendo anche contenuti patrimoniali perché poi queste opere pubbliche saranno cedute all'Amministrazione. Per cui, diciamo, la convenzione è necessaria, è propedeutica al rilascio del permesso a costruire e alla realizzazione dell'intervento produttivo. In cambio, l'Amministrazione ottiene, oltre agli oneri di urbanizzazione, anche una strada ed un parcheggio.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi sul Punto n. 7 apriamo le dichiarazioni di voto. Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Allora, apriamo le votazioni sul Punto n. 7.

Un momento. Prego. Possiamo chiudere le votazioni. Non partecipano 1, presenti al voto 19, favorevoli 19, approvato. >>

Argomento N. 8

OGGETTO: Autorizzazione all'effettuazione delle spese per le annualità dal 2021 al 2024 ai fini dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo Palestra di Casellina.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Procediamo adesso con la discussione del Punto n. 8. Autorizzazione all'effettuazione delle spese per le annualità dal 2021 al 2024 ai fini dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo Palestra di Casellina. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Allora, ce la illustra l'Assessore Anichini. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Quindi, dicevo, è di fatto anche questo essendo in preparazione alla gara che faremo per la gestione della Palestra di Casellina, in cui è previsto, come avevamo comunicato alla Commissione competente, quindi la quarta commissione, che la Giunta ha deciso di stanziare un contributo di 12 mila Euro annuo per la gestione, e anche qui si prevede lo stanziamento sul pluriennale. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi sul Punto n. 8? Non ho interventi sul Punto n. 8, quindi possiamo aprire la votazione, scusate le dichiarazioni di voto sul Punto n. 8. Consigliere Calabri, prego, per dichiarazioni di voto. >>

Parla il Consigliere Calabri:

<< Grazie Presidente. Noi voteremo a favore di questa delibera, che consente, appunto, la continuità, la possibilità di procedere alla gara per l'affidamento della gestione di questo importante impianto sportivo, importante per la nostra città e pertanto voteremo a favore. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Calabri. Non ho altri interventi per dichiarazioni di voto. Quindi, apriamo le votazioni sul punto n. 8. Possiamo chiudere le votazioni? Non partecipano 3, presenti al voto 17, favorevoli 17. Approvato.

Bene, colleghi, apriamo adesso la votazione per l'immediata eseguibilità del Punto n. 8.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, presenti al voto 16, favorevoli 16, approvata. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Acquisizione appezzamento di terreno porzione della unità d'intervento n. 2, ricadente in area CP01C Via San Giusto.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Procediamo adesso con il nostro ordine del giorno, il Punto n. 9 – Acquisizione appezzamento di terreno porzione dell'unità di intervento n. 2 ricadente in area CP01C Via S. Giusto.

Chiedo all'Assessore Capitani di illustrarci la delibera. Grazie. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Niente, questa è una delibera, come se ne fanno tante di acquisizione gratuita, essendo di competenza del Consiglio Comunale, essendo una acquisizione patrimoniale non c'è nessun tipo di esborso economico da parte dell'Amministrazione Comunale, però è specificato perché deve essere specificato, diciamo, il valore dell'appezzamento di terreno, che andiamo a prendere, ed è dovuto ad una edificazione, due lotti ed era previsto nella concessione e nella convenzione, che era stata stipulata la cessione gratuita di questo appezzamento. Quindi, è un atto obbligatorio per poi procedere anche alla fase successiva della lottizzazione. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Capitani. Ci sono interventi sul Punto n. 9. Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 9. Non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, quindi apriamo le votazioni sul Punto n. 9 dell'ordine del giorno.

Possiamo chiudere le votazioni. Non partecipano 3, presenti al voto 16, favorevoli 16. Approvata.

Apriamo la votazione per l'immediata eseguibilità del Punto n. 9. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, presenti al voto 16, favorevoli 16, approvata. >>

Argomento N. 9 BIS

OGGETTO: Autorizzazione spesa per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico anni 2018-2022.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso alla discussione del Punto n. 9 BIS a seguito di integrazione – Autorizzazione alla spesa per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico anni 2018-2022. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Come dicevo nella discussione della variazione a seguito, appunto anche dell'inserimento delle risorse per il trasporto, è necessario fare la gara e quindi anche qui andiamo oltre al triennale e quindi per impegnare oltre il 2020 è necessario l'autorizzazione del Consiglio Comunale e quindi anche questa delibera ha questo oggetto. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Non ci sono interventi di dichiarazioni di voto, quindi apriamo la votazione sul Punto n. 9 bis.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti al voto 18, favorevoli 15, contrari 3. Approvato.

Apriamo adesso le votazioni sull'immediata eseguibilità del Punto n. 9 Bis.

Possiamo chiudere le votazioni. Non partecipano 4, presenti al voto 15, favorevoli 15, approvata. >>

Argomento N. 10

OGGETTO: Mozione della Commissione Pari Opportunità su “Individuazione modalità di gestione delle risorse finalizzate alle attività della Commissione Pari Opportunità.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso al Punto n. 10 dell'ordine del giorno, la mozione della Commissione Pari Opportunità su individuazione modalità di gestione delle risorse finalizzate alle attività della Commissione Pari Opportunità. Ci illustra la mozione la Consigliera e Presidente della Commissione Pari Opportunità, Laura D'Andrea. Prego. >>

Parla il Consigliere D'Andrea:

<< Grazie Presidente. Allora, questa è una mozione che è nata durante una commissione delle Pari Opportunità, proprio, appunto, quando stavamo parlando del Premio Donna Città di Scandicci. Con questa mozione si è voluto dare un po' di autonomia economica alla Commissione delle Pari Opportunità per tutte quelle iniziative che la Commissione stessa organizza e sono rivolte al pubblico in occasione di varie ricorrenze. Ora, però, devo fare una piccola correzione di natura puramente tecnica, per cui mi sembra doveroso leggere il testo in Consiglio Comunale. Allora:

PREMESSO CHE ogni anno la Commissione Pari Opportunità realizza una..va beh, lascio il PREMESSO CHE.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO a fare in modo che all'interno delle spese di rappresentanza del Sindaco o in altro capitolo specifico, sia destinato ogni anno una somma di almeno 300 Euro da destinare alla copertura delle varie iniziative, che vedono la Commissione stessa protagonista attiva. A titolo esemplificativo il Premio Donna Città di Scandicci, La Giornata Internazionale della Donna, la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Quindi, presenterei la mozione modifica al Segretario.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera D'Andrea. La invito a consegnare allora il testo auto emendato. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi sulla mozione, apriamo le dichiarazioni di voto, ovviamente sul testo auto emendato. Non ho interventi per le dichiarazioni di voto, quindi apriamo le votazioni sul testo emendato, così come illustrato dalla Consigliera.

Possiamo chiudere le votazioni. Presenti al voto 18, favorevoli 18, la mozione è approvata.

Grazie colleghi, ci aggiorniamo, come sempre, a breve per la prossima seduta del Consiglio. Buona serata. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,04.